



COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA

Ufficio Tecnico Comunale

BANDO DI ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEL CHIOSCO BAR SITO NELLA VILLA COMUNALE PARCO "M. MAZZONI"

CODICE CIG: 3752702BA5

In esecuzione delle Deliberazioni della Commissione Straordinaria n. 65 del 10.06.11 e n. 71 del 21.06.11, e della Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n.1 del 11.01.12

Si rende noto che il giorno **giovedì 09 febbraio 2012 alle ore 16,30** presso la Residenza Municipale – Ufficio Tecnico – Piazza Municipio n. 17 avrà luogo un'asta pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso del chiosco bar sito in Gricignano di Aversa all'interno di Parco "M. Mazzoni" (Villa Comunale).

ART. 1 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA -

Richiedenti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. Requisiti professionali (che possono essere eventualmente conseguiti con la frequenza di uno specifico corso professionale tenuto da associazioni di categoria);
2. Requisiti soggettivi, oggettivi e morali previsti dall'art. 2 della legge 287/1991 e s.m.i.

ART. 2 – OGGETTO DEL BANDO DI ASTA PUBBLICA –

Il capitolato ha per oggetto la concessione d'uso di chiosco-bar ubicato all'interno della Villa Comunale di questo Comune al Corso Umberto I°, sul terreno distinto al foglio 6 – particella 552 ed è composto da una superficie coperta pari a mq. 32 circa, da un portico di circa mq. 78, oltre ad una ulteriore superficie di area scoperta di pertinenza adiacente il chiosco di circa mq. 350, di cui alla planimetria allegata.

L'attività di bar potrà svolgersi solo nei locali conferiti in uso.

ART. 3 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ASTA PUBBLICA –

Il presente bando di asta pubblica verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Gricignano di Aversa, verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune di Gricignano di Aversa e sul sito dell'Autorità di vigilanza.

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA –

Chiunque abbia interesse a partecipare alla gara dovrà presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Gricignano di Aversa – Piazza Municipio n. 17, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno mercoledì 08 febbraio 2012**, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, esternamente al quale dovrà riportarsi l'esatta denominazione del mittente, nonché la seguente dicitura: **Concessione d'uso chiosco-bar all'interno della Villa Comunale denominata Parco " M. Mazzoni" – Codice CIG n. 3752702BA5 - Offerta – Scadenza ore 12.00 del giorno 08 febbraio 2012.**

All'interno del detto plico dovranno essere inserite due distinte buste, singolarmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, nelle quali dovranno essere apposte, oltre che al nome dell'offerente, le seguenti diciture:

- BUSTA N. 1 - Documentazione amministrativa;
- BUSTA N. 2 – Offerta-Economica.

Nella BUSTA N. 1 "Documenti" dovrà essere inserito, a pena di esclusione; quanto segue:

1. La domanda (Allegato A) di partecipazione alla gara, in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta, in forma leggibile e per esteso, con gli estremi di identificazione dell'offerente, le generalità complete del firmatario, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, con la quale attesta le seguenti dichiarazioni:

a) il possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dall'Art.2 della L.R. 18.05.2008, n. 25, per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

SI EVIDENZIA :

1- che i requisiti professionali potranno essere acquisiti anche successivamente alla data di aggiudicazione e comunque entro e non oltre mesi 6 (sei) ;

2- di non dar luogo all' accoglimento dell'istanza nel caso in cui lo stesso offerente presenti più di una proposta (essendo causa di esclusione).

b) il nominativo di tutti i soci, in caso di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, degli amministratori con poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né di essere sottoposti a sanzione ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazioni;

e) l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari, riferita a ciascuno dei soggetti di cui alla precedente lett. b);

- f) l'inesistenza di pendenza di procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965;
- g) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, il trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di categoria e le norme previdenziali e assicurative del settore;
- h) di adempiere all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) l'assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti all'appalto, in relazione all'art. 2359 c.c.;
- j) la regolarità in ordine alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;
- k) per le ditte esistenti : di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti, nonché con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- l) di non trovarsi in fase attuativa del piano di emersione previsto dall'art. 1 e 1-bis comma 14, della legge n. 383/2001;
- m) l'impegno prima dell'inizio dell'attività, ad assumere idonea copertura assicurativa a garanzia di incendi, attentati, atti vandalici, per un importo pari ad almeno il valore dell'immobile;
- n) di aver preso visione, di accettare senza riserve e di ben conoscere lo schema di contratto di concessione con particolare riferimento per i vincoli, i limiti, le obbligazioni e prescrizioni posti dal medesimo concessionario;
- o) di avere piena ed integrale conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto dell'immobile oggetto della concessione, direttamente accertate mediante sopralluogo di verifica, come risulta dall'allegato attestato dal Responsabile del Procedimento o da dipendente comunale appositamente incaricato.

Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma3, D.P.R. n. 445/2000.

In caso di concorrente costituito da associazione temporanea, la domanda e la dichiarazione devono essere prodotte e sottoscritte da ogni singola impresa componente l'associazione.

In tale caso deve essere allegato anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria tramite scrittura privata autenticata, oppure dichiarazione sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno in caso di aggiudicazione, di conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capo gruppo.

Nella BUSTA N. 2 dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, sottoscritta dall'offerente, in forma leggibile e per esteso ed indicante l'importo offerto in Euro, scritto sia in cifre che in lettere.

ART. 5 – AGGIUDICAZIONE –

La procedura è disciplinata dal R.D. N. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni e si terrà con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 comma 2.

Saranno escluse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'aggiudicatario dell'asta, anche alla presenza di una sola domanda valida pervenuta, sarà il soggetto che avrà presentato, in rapporto al prezzo posto a base d'asta, l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione, purché maggiore dell'importo a base d'asta.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77, - comma 2 – Regio Decreto n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da eseguirsi in sede di gara.

Qualora si riscontrasse discordanza tra l'importo dell'offerta espressa in cifre e quella espresse in lettere si terrà conto di quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Nell'ipotesi in cui il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà preso in considerazione il concorrente che abbia presentato la seconda migliore offerta e così via fino all'esaurimento della graduatoria.

Le offerte verranno esaminate, successivamente alla verifica della documentazione amministrativa, in seduta pubblica da apposita Commissione di gara.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di:

- definire la trattativa anche in presenza di una sola offerta;
- non dar luogo ad alcuna aggiudicazione;
- di richiedere alla ditta aggiudicataria ogni documento utile al perfezionamento del contratto;
- non aggiudicare il chiosco ai partecipanti che versino in situazioni di morosità o di occupazione abusiva relative ad altri immobili comunali.

La ditta aggiudicataria resta impegnata per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione Comunale non assumerà verso di questa alcun obbligo, se non dopo che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

ART. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO E CANONE A BASE D'ASTA –

Durata: Anni due non rinnovabili.

Canone a base d'asta:

- € 3.000,00 (tremila/00 al netto di IVA) annui di concessione d'uso.

ART. 7 – SOPRALLUOGO –

I concorrenti possono visionare l'immobile previo appuntamento con il personale Tecnico, reperibile ai seguenti numeri: 081/5026512 – 081/5026513 - 081/5026514.

La dichiarazione di presa visione, indicante la data del sopralluogo ed il nome del funzionario presente al sopralluogo stesso, deve essere allegata ai documenti di gara, pena l'esclusione.

ART. 8 – DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO –

Ogni concorrente, prima di presentare la domanda dovrà costituire, pena l'esclusione, una cauzione provvisoria dell'importo di € 300,00 (Euro trecento/00), corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. La stessa dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa, pena esclusione.

La stessa potrà essere costituita tramite deposito in contanti, con assegno circolare intestato a "Comune di Gricignano di Aversa – Servizio di Tesoreria", ovvero con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) con formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La fideiussione dovrà essere accompagnata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato ed in regola con le vigenti disposizioni della legge sul bollo.

L'originale del relativo versamento dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione alla gara.

La ricevuta del deposito provvisorio sarà restituita ai concorrenti non vincitori dopo l'espletamento della gara mentre sarà trattenuta sino alla costituzione del deposito definitivo, nel caso di successiva aggiudicazione.

Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di concessione o non costituisca il deposito definitivo, quello provvisorio sarà incamerato, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita prima della firma del contratto e dovrà essere pari a sei mensilità del canone. In tutte le ipotesi di decadenza previste nel presente bando e nei casi di gravi e/o ripetute inadempienze contrattuali da parte del concessionario il Comune incamererà il deposito definitivo senza pregiudizio d'ogni azione o diritto spettante.

ART. 9 – GESTIONE DELL'ATTIVITA' –

La ditta aggiudicataria gestisce in proprio l'attività commerciale e perciò dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti per ottenere l'autorizzazione all'esercizio per il tipo di attività oggetto del presente capitolato.

La ditta si intende soggetta, per ciò che la riguarda, a tutte le leggi regolamenti e prescrizioni di polizia urbana e pubblica sicurezza, quindi si obbliga espressamente a manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi conseguenza derivante dall'inosservanza di essi, così come la tiene indenne da ogni rapporto con i terzi.

Resta inteso, in ogni caso, che spetta alla ditta il compito di ottenere, da parte degli organi o enti preposti competenti in materia, tutti i "nulla osta" a qualunque titolo occorrenti, prima dell'inizio dell'attività.

La ditta dovrà svolgere l'attività a suo esclusivo rischio, mediante l'organizzazione dei propri mezzi e con personale proprio.

ART. 10 – PERSONALE –

Il personale utilizzato per l'espletamento della predetta attività dovrà essere in possesso dei requisiti di legge.

ART. 11 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali o previdenziali per il personale addetto all'attività sono a carico della ditta, la quale ne è la sola responsabile.

La ditta, pertanto, dovrà assicurare il servizio con proprio personale e si impegna, partecipando alla presente gara, a rispettare tutti gli obblighi di legge in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche verso gli addetti ai servizi in oggetto e libera sin d'ora l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni o per ogni altro danno in conseguenza dell'espletamento dei servizi stessi.

La ditta si impegna altresì a garantire a tutti gli addetti ai servizi in oggetto, durante l'espletamento del servizio, il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo di lavoro vigente per la categoria e ad osservare qualsiasi norma, indirizzo o regolamento in materia di lavoro.

ART. 12 – APERTURA DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE–

La ditta aggiudicataria è tenuta:

- a mantenere aperto l'esercizio, tutto l'anno.
- è vietato, se non espressamente autorizzato per brevi periodi in circostanze particolari e occasionali, lo svolgimento dell'attività commerciale nelle ore notturne.

ART. 13 – OBBLIGHI DELLA DITTA –

La ditta, nel periodo di concessione d'uso, oltre a mantenere perfettamente in ordine e funzionanti i locali, e gli impianti oggetto del capitolato, si obbliga altresì a propria cura e spese:

Il concessionario dovrà provvedere a proprie spese:

- al posizionamento dei cestini portarifiuti;
- allo sfalcio dell'erba;
- alla pulizia, innaffiatura e manutenzione dell'intera area verde della Villa Comunale (esclusa l'area destinata all'attività sportiva).

In particolare dovrà:

- a) garantire al pubblico la fruizione dell'area durante l'orario di apertura dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
- b) provvedere alla cura del verde esistente attraverso l'innaffiatura, la potatura, lo sfalcio dell'erba

secondo le normali regole di giardinaggio;

c) garantire la custodia e la sorveglianza dei beni comunali esistenti durante l'orario di apertura del pubblico esercizio.

Tali incombenze comportano l'esenzione degli oneri previsti per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP).

Il mancato servizio comporterà, dopo contestazione e controdeduzioni, la possibilità per l'Ente di procedere d'ufficio al rimborso delle spese da parte del conduttore.

A carico dell'aggiudicatario sono poste le spese di energia elettrica, acqua e spazzatura, relativamente ai locali adibiti a chiosco.

Sarà obbligo del conduttore porre in essere, prima dell'avvio dell'attività, la voltura dei contratti con gli Enti gestori.

Il corrispettivo offerto dai concorrenti in sede di gara (pari o superiore all'importo fissato quale base d'asta) dovrà essere pagato in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo. Il corrispettivo verrà aggiornato, nella misura massima prevista dalla legge vigente, in base alle variazioni ISTAT accertate annualmente.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza dell'uso previsto ed al rispetto del Regolamento di utilizzo degli spazi pubblici di Parco "M. Mazzoni" approvato dalla Commissione Straordinaria con Deliberazione n. 122/2011.

Tutti gli interventi sia di ordinaria e straordinaria manutenzione che comportino modifiche del bene e del suo aspetto, devono essere preventivamente autorizzati dagli Organi competenti sotto la cui sorveglianza tutte le opere dovranno essere eseguite, nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 14 – DIVIETI PER LA DITTA –

Alla ditta è fatto divieto:

- a) di destinare i beni ad uso diverso da quello stabilito nel presente capitolato;
- b) di locare tutto o in parte dei beni in oggetto, con o senza corrispettivo, come pure cedere il contratto;
- c) di cedere o subappaltare tutto o parte del servizio. La cessione e/o il subappalto comportano l'immediata decadenza del contratto, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente danno;
- d) di fare lavori che non fossero debitamente autorizzati, salvo quelli relativi alla manutenzione ordinaria. Tutto quanto facesse senza il richiesto consenso scritto, rimarrà di proprietà del Comune, senza diritto in capo alla ditta, di rimborso alcuno;
- e) di introdurre nei locali macchine e/o giochi di qualsiasi tipo, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

ART. 15 – PUBBLICITA' NEI LOCALI E NEGLI SPAZI –

La pubblicità nei locali dell'attività, negli spazi ed in qualunque ambiente della struttura, deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 16 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI –

La ditta si intende soggetta, per ciò che la riguarda, a tutte le leggi, ordinamenti e regolamenti, anche di polizia urbana e di pubblica sicurezza.

Quindi si obbliga espressamente di sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi conseguenza per l'inosservanza degli stessi.

ART. 17 - INFORTUNI E DANNI -

La ditta risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Parimenti, la ditta risponderà dei danni eventualmente arrecati all'Amministrazione Comunale.

L'appalto viene conferito a tutto rischio e pericolo della ditta aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale non sarà mai, verso la ditta o verso altri, in alcun modo responsabile per qualunque fatto o danno derivante a chicchessia in dipendenza o per effetto dell'appalto conferito.

La ditta aggiudicataria terrà, pertanto, sempre e completamente sollevata l'Amministrazione Comunale per danni e spese che potrebbero essere cagionati a persone e cose, direttamente od indirettamente, per effetto anche parziale o riflesso dell'appalto aggiudicatole.

A tale scopo la ditta è tenuta a stipulare polizza assicurativa contro il rischio incendio ed RCT con Compagnia primaria e con massimali minimi non inferiori ad € 1.500.000.

Copia delle polizze anzidette dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

ART. 18 – DECADENZA –

Fatte salve le altre specifiche ipotesi previste dal presente capitolato, la ditta verrà dichiarata decaduta nei seguenti casi:

- a) in caso di violazione anche di uno soltanto nell'esercizio degli obblighi e condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione di azienda, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, ecc., a carico della ditta;
- c) quando non vengano rispettati, da parte della ditta, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, ecc.;
- d) nel caso in cui la ditta non ottenga le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività entro sei mesi dall'aggiudicazione.

La decadenza del contratto è dichiarata in via amministrativa, previa contestazione e concessione di un termine non inferiore a gg. 15 alla ditta per eventuali controdeduzioni.

ART. 19 – TERMINE DELL' USO

Alla scadenza, sia essa anticipata o naturale, la ditta nulla avrà a pretendere dal Comune di Gricignano di Aversa a titolo di indennizzo, indennità o altro.

Avrà immediatamente termine l'uso dei beni conferiti e dovranno essere riconsegnati al Comune tutti i locali entro e non oltre i 10 giorni successivi alla scadenza.

I locali dovranno essere consegnati in stato di buona conservazione e gli impianti e gli altri beni in stato di regolare funzionamento.

Lo stato tecnico e giuridico dovrà rappresentarsi in apposito verbale di consegna.

ART. 20 – CORRISPETTIVO –

Il corrispettivo offerto dai concorrenti in sede di gara (pari o superiore all'importo fissato quale base d'asta) dovrà essere pagato in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo. Il corrispettivo verrà aggiornato, nella misura massima prevista dalla legge vigente, in base alle variazioni ISTAT accertate annualmente.

ART. 21 – REVOCA –

L'Amministrazione Comunale potrà disporre in ogni momento la revoca totale o parziale della concessione, anche con riduzione dell'ampiezza dei locali e degli spazi concessi quando il permanere della concessione non fosse più compatibile con esigenze di pubblica utilità o comunque per il preminente interesse pubblico.

La revoca sarà pronunciata osservando il procedimento di cui alla legge 241/90.

Al momento in cui la revoca diverrà efficace, la ditta dovrà immediatamente restituire e rilasciare nella piena disponibilità del Comune i locali occupati, liberi e sgombri da cose e persone, senza alcun onere, indennizzo o spesa per il Comune.

ART. 22 – VIGILANZA E CONTROLLO –

Al Comune è consentito operare, in qualsiasi momento, ogni forma di vigilanza e controllo sull'operato della ditta, attraverso gli strumenti che riterrà più idonei ed opportuni.

La ditta dovrà agevolare le operazioni di vigilanza e controllo, fornendo al Comune la più ampia collaborazione.

ART. 23 – CONSEGNA E RICONSEGNA –

Con la dichiarazione di presa visione e comunque con la firma del contratto, la ditta dichiara di ricevere i locali, con gli impianti, di sua piena soddisfazione ed adattati al proprio uso.

Detti beni, al termine dell'uso, dovranno essere riconsegnati con apposito atto, nello stato in cui furono presi in consegna, se non migliorati.

I danni che risultassero praticati, sia ai locali che agli impianti, arredi ed attrezzature, stimati da un tecnico del Comune, dovranno essere immediatamente refusi.

Gli adattamenti, le modifiche ed i miglioramenti apportati, anche se autorizzati dall'Amministrazione Comunale nel corso della gestione, non daranno diritto a compensi di sorta o indennizzi di qualsiasi genere.

Tutto quanto venisse eseguito senza il suddetto consenso scritto e qualora, al termine del contratto, l'Amministrazione concedente non richieda il ripristino, le opere medesime rimarranno di proprietà del Comune, senza che sia dovuto alcun corrispettivo e nemmeno indennità alcuna, salvo il risarcimento di danni eventuali a favore del Comune.

ART. 24 – CUSTODIA DEI BENI –

La ditta è costituita custode dei beni concessi in uso, che amministrerà, curerà e gestirà da buon padre di famiglia. La stessa dovrà inoltre segnalare al Comune qualsiasi inconveniente che dovesse verificarsi sull'intera struttura.

ART. 25 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO -

L'inizio del servizio sarà disposto subito dopo la sottoscrizione, da parte della ditta che risulterà aggiudicataria, del relativo contratto, da stipularsi entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva, previo versamento dei diritti di segreteria e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso.

ART. 26 – CAUZIONE DEFINITIVA–

La ditta, a garanzia degli esatti adempimenti di cui al presente capitolato, dovrà costituire la relativa cauzione del 10% , determinata in base all'offerta economica di aggiudicazione, da versarsi al momento della sottoscrizione dell'atto, in contanti o titoli di Stato.

La cauzione potrà essere costituita con fideiussione bancaria o assicurativa, contenente:

- la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione;
- l'obbligo per il fideiussore di provvedere immediatamente al pagamento senza sollevare eccezione alcuna, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

ART. 27 – RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE –

La cauzione di cui all'art. 27 sarà restituita alla ditta al termine della durata della concessione, dopo che il Comune avrà predisposto le verifiche sullo stato dei beni in uso e sempre che siano stati rispettati i patti e le condizioni di cui al presente capitolato, che la gestione si sia svolta correttamente senza disservizio alcuno e che non siano sorte divergenze, controversie o altro.

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI E VARIE –

Tutte le spese relative connesse e conseguenti al presente capitolato, nessuna eccettuata ed esclusa, sono a carico della ditta, che se le assume.

Essa assume inoltre a suo completo carico ogni e qualsiasi imposta o tassa che possa derivare dall'espletamento gestionale dei servizi in oggetto.

Per il ritiro della documentazione e per il relativo sopralluogo, rivolgersi al Servizio Tecnico e, per qualsiasi informazione inerente il presente bando (Ing. Ernesto Palermiti Tel 081/5026513).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lg 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Gricignano di Aversa.

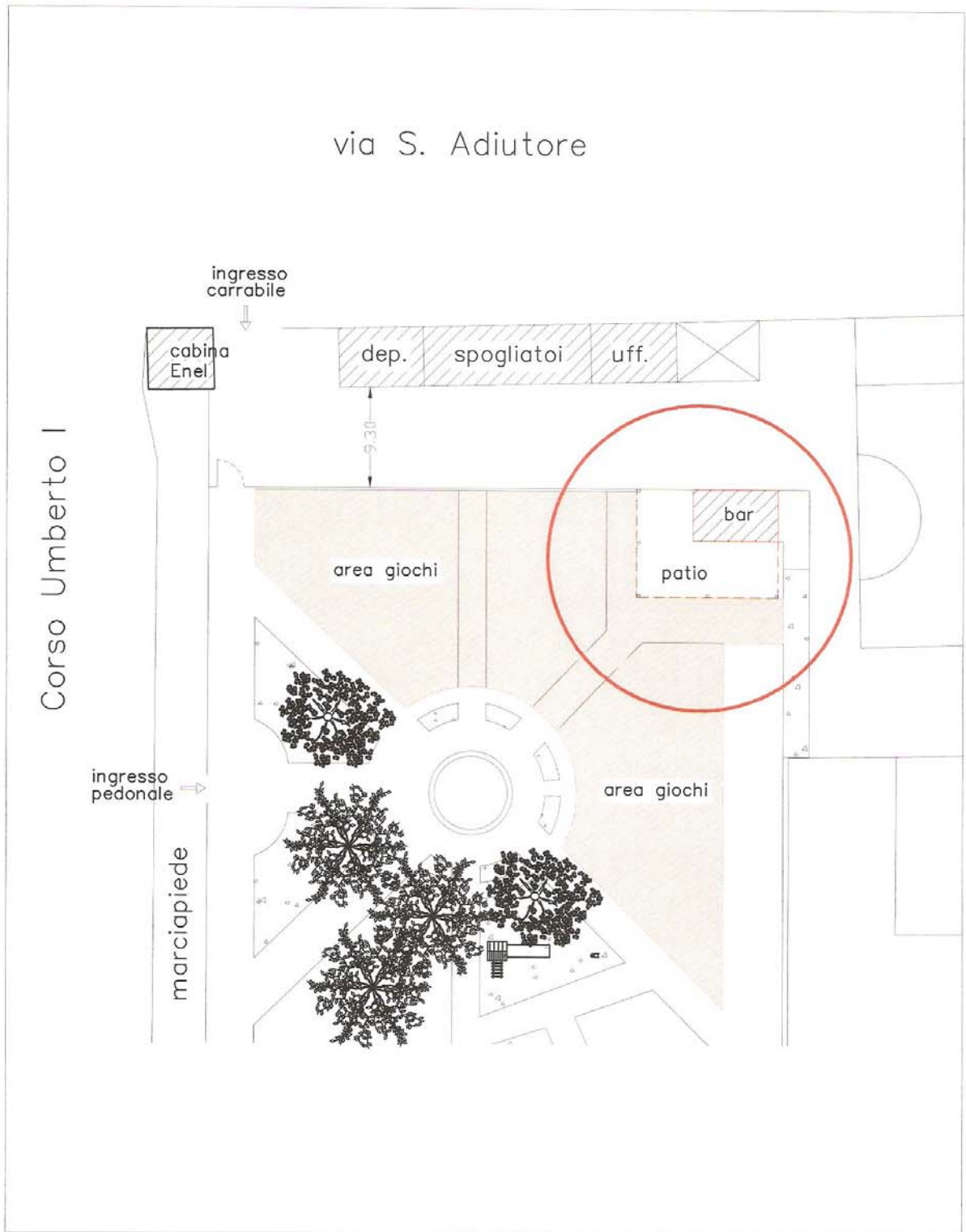
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D.lgs, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Gricignano di Aversa, lì 12 gennaio 2012

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

F.to Ing. Ernesto Palermi



PLANIMETRIA BAR – CHIOSCO – AREA ESTERNA